

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 concernente "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato nella Parte Prima della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 13 luglio 2007 ed, in particolare, l'articolo 66 concernente il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dei dirigenti dell'Amministrazione regionale alla cui ripartizione provvede il Dipartimento Bilancio e Tesoro;

VISTI il comma 1 dell'articolo 49 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che prevede, la riorganizzazione dell'Amministrazione regionale al fine di conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base in misura complessivamente non inferiore al 30 per cento rispetto al Decreto del Presidente della Regione 22 ottobre 2014, n. 27, per le strutture intermedie, ed alla rilevazione al 31 dicembre 2014, per le unità operative di base e l'applicazione dell'istituto della risoluzione unilaterale dei contratti dirigenziali per motivate ragioni organizzative e gestionali all'esito della riorganizzazione medesima;

VISTO il comma 1 dell'articolo 13 della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 concernente "Norme di contenimento della spesa della Pubblica Amministrazione" per effetto del quale a decorrere dall'anno 2016 il "Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale" viene ulteriormente ridotto;

VISTI i commi 2, 5 e 12 dell'articolo 13 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 con i quali si dispone in ordine all'affidamento degli incarichi dirigenziali scaduti o in scadenza, nelle more della riorganizzazione di cui al citato comma 1 dell'articolo 49 della l.r. 9/2015, prorogandoli fino a non oltre al 30 giugno 2016;

VISTO il comma 3 del citato articolo 13 della L.r. 3/2016 che prevede con cadenza biennale, nel quadriennio 2017/2020, l'accorpamento di strutture dirigenziali per materie omogenee, in numero corrispondente al numero di strutture dirigenziali rimaste vacanti nel biennio precedente a seguito dei pensionamenti;

- VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 14.6.2016 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.”;
- VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, nell'illustrare le nuove regole di finanza pubblica, si richiamano i centri di costo regionali al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;
- VISTO l'articolo 3 della Legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 istitutivo del Dipartimento regionale Autorità di bacino presso la Presidenza della Regione siciliana;
- VISTO l'articolo 26 della Legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 che modifica il comma 27 dell'articolo 49 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ridetermina il Fondo del salario accessorio della dirigenza a decorrere dall'esercizio finanziario 2019;
- VISTA la deliberazione n. 426 del 4.11.2018 con la quale la Giunta regionale di Governo della Regione siciliana istituisce l'“Ufficio speciale per la progettazione regionale” al cui dirigente preposto sarà corrisposto il limite massimo della retribuzione – parte variabile previsto dall'articolo 64, comma 3, del CCRL per il personale dirigenziale;
- VISTA la deliberazione n. 437 del 6.11.2018 con la quale la Giunta regionale di Governo della Regione siciliana istituisce l'“Ufficio speciale per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa, anni 1987-2011, e sull'obbligo di istruzione e formazione, anni 2008-2013”;
- VISTA la Deliberazione n. 527 del 20.12.2018 con la quale la Giunta regionale di Governo della Regione siciliana, nelle more della definizione del complesso iter procedurale relativo alla rimodulazione degli assetti organizzativi dell'Amministrazione regionale in attuazione del citato comma 3 dell'articolo 13 della L.r. 3/2016, autorizza, tra l'altro, per i contratti dirigenziali scaduti o in scadenza il differimento per un periodo transitorio massimo di cinque mesi fino al 31 maggio 2019;
- VISTA la deliberazione n. 4 del 8.1.2019 con la quale la Giunta regionale di Governo della Regione siciliana delibera di eliminare gli effetti delle riduzioni delle retribuzioni accessorie spettanti ai dirigenti degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali disposte con la Delibera della Giunta regionale n. 457 del 30.11.2012 e con determinazione della medesima Giunta del 26.10.2016 comunicata alla Ragioneria generale con nota prot. n. 4254 del 27.10.16;
- VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019 n. 2 concernente “Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021 e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021”;
- VISTA la nota prot. n. 141165 del 24.12.2018 con la quale il Dirigente generale del Dipartimento della Funzione pubblica fornisce indicazioni a tutti i Dirigenti generali in merito agli adempimenti necessari all'integrazione contrattuale da effettuare, in linea con la citata Delibera di Giunta n. 527/2018, per i contratti in scadenza il 31.12.2018 per un periodo di cinque mesi;
- VISTA la nota prot. n. 11115 del 25.1.2019 con la quale il Dipartimento regionale della Funzione pubblica di concerto con la Ragioneria generale della Regione siciliana fornisce le necessarie indicazioni e richiede i dati utili ai fini del primo riparto del Fondo del trattamento accessorio della dirigenza per l'esercizio finanziario 2019;
- VISTO il Decreto del Ragioniere generale n. 167 del 28.2.2019 con il quale si provvede alla ripartizione del Fondo della dirigenza per la copertura degli oneri fino al 31.5.2019, secondo le indicazioni fornite dal Dipartimento della funzione pubblica – Servizio 12° , sulla base delle informazioni pervenute dai vari Dipartimenti e secondo le indicazioni disposte con la citata Circolare prot. n. 11115/2019;
- VISTA la nota prot. n. 53285 del 14.05.2019 con la quale il Dipartimento regionale della Funzione pubblica – Servizio 12° chiede , per l'esercizio corrente, la variazione incrementativa all'articolo 21 del capitolo 212019 della somma di euro 927,50 mediante prelevamento dall'articolo 93 del medesimo capitolo per la liquidazione del compenso di parte variabile spettante al dr. A. Di Franco per il periodo 8.4.19 -31.5.19 in servizio presso il Dipartimento Attività produttive;
- VISTA la nota prot. n. 25174 del 16.5.2019 con la quale la Ragioneria centrale Attività produttive trasmette, con parere favorevole, la suindicata richiesta;
- VISTA la nota prot. n. 56367 del 20.05.2019 con la quale il Dipartimento regionale della Funzione pubblica – Servizio 12° chiede, per l'esercizio corrente, la variazione incrementativa all'articolo 61 del capitolo 212019 della somma complessiva di euro 26.665,83 mediante prelevamento dall'articolo 93 del medesimo capitolo per la liquidazione del compenso di parte variabile, fino al 31.5.2019, spettante ad alcuni dirigenti in servizio presso il Dipartimento Istruzione e formazione professionale in applicazione della citata nota direttoriale n. 11115/2019;
- VISTA la nota prot. n. 26747 del 23.5.2019 con la quale la Ragioneria centrale Istruzione e formazione professionale trasmette, con parere favorevole, la suindicata richiesta;

CONSIDERATO che il valore del Fondo della dirigenza, a legislazione vigente per l'anno 2019, pari ad euro 28.189.241,00, comprende l'indennità di risultato per il 2018 stimata in euro 8.386.512,17 e che l'importo già ripartito con il citato DRG n. 167/2019 è pari ad euro 9.209.124,11 si evidenzia una disponibilità residua del fondo medesimo pari ad euro 10.593.604,72 con la quale il competente Dipartimento Funzione pubblica dovrà provvedere alla copertura degli ulteriori oneri, con effetti finanziari anche nei successivi esercizi, derivanti dall'attuazione della rimodulazione degli assetti organizzativi dell'Amministrazione regionale in attuazione del citato comma 3 dell'articolo 13 della L.r. 3/2016 il cui schema è stato già apprezzato dalla Giunta regionale con al Delibera n. 190 del 16 maggio 2019 ;

RAVVISATA la necessità di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, all'articolo 21 ed all'articolo 61 del capitolo 212019 la somma, rispettivamente, di euro 927,50 e di euro 26.665,83 mediante riduzione dell'importo complessivo di euro 27.593,33 dell'articolo 93 "Somme da ripartire" del capitolo 212019 apportando al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Sono apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019, le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA		
Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale		
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma 10 - Risorse umane	----	---
Titolo 1 – Spese correnti		
Macroaggregato 1.01 – Redditi da lavoro dipendente	----	---
Capitolo 212019		
Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale.	---	---
 <i>Articoli:</i>		
21. Dipartimento delle Attività Produttive – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 927,50	
61. Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 26.665,83	
93. Somme da ripartire	- 27.593,33	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, per estratto, ed inserito nel sito internet ufficiale della Regione Siciliana – Assessorato dell'Economia.

Palermo, 7/6/2019

**IL RAGIONIERE GENERALE
(Bologna)**

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Immacolata Di Franco)